

Questo "Pasquino" è pieno come un ovo, e costa meno di un ovo.

il PASQUINO COLONIALE

PASQUALINATE
— Denaro abbastanza, e
il mondo è da comprare:
una chiave d'oro apre tut-
te le porte.
U. SER PIERO

Anno XXVIII - Num. 1.201

S. Paulo, 15 Aprile - 1933

Uffici: Rua José Bonifácio

IODOSAN - cura a garganta
BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37.



Cav. Davide Giolitti



Chi è contento come una Pasqua? I lettori del "Pasquino" che è nipote della Pasqua.

"SABRATI"

Soc. Anonima Brasileira Tabacos Italianos

S. PAULO

Concessionaria nel Brasile del Monopolio
dei Tabacchi del Regno d'Italia

Sigaro: "Toscano"

Sigarette: "Savoia"

"Eva"

"Macedonia"

"Aguia"

"Monopolio"

"Brasil"

"Vera Ovaes"

"Vera"

"Gitana"

"Augusta"

BREVEMENTE: _____

Cigarrilhos di tabacco "Kentucky"

pag.

Sala

Prat.

Est.

N.º ord.

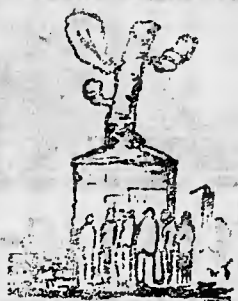
— O il patrio governo farà Cavaliere Colella, o noi ci faremo saraceni.

CHI PROVA II.
Cajó Purgativo



Non usará piú altro purgante.

PURGANTE SALINO GAZOSO
Piacevole al gusto.
Senza dieta.
: Effetto immediato :



Con le nespole e con la paglia si matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA-TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4.2004

Direttore:
Gaetano Cristaldi
Gerente:
Guglielmo Foti

ABBONAMENTI:
PROLETARIO, anno 16\$
ORDINARIO, anno 20\$
LUSSORIOSO, anno 50\$

UFFICI:
Rua José Bonifacio, 7
1.º and. Sala 5.
Tel. 2-6525

Anno XXVII
Numero 1.201

S. Paolo, 15 Aprile, 1933

Un numero
2 0 0 rs.

debelliamo la tirannia

Noi ci ribelliamo. Incoercibili insofferenti irriverenti, riteniamo la preclusione criminale. Il nostro sogno é spaziare come in sogno. I nostri polmoni sono di largo respiro. La nostra voce vuol l'eco delle valli. La nostra penna lo spazio per apporre sempre l'ultima parola.

E non si può.

* * *

Ora questo bardo che ci pesa sulla schiena e ci ammacca le viscere nella stretta delle sue cinghie, — questa catena che ci ammanetta, — questo bavaglio che ci soffoca, — tutto questo noi lo daremo al luminoso e distruttore faló di ogni prudenza.

Per la Libertá.

* * *

Per una Libertá corpo dodici, ventiquattro, trentasei, sfolgorante e rutilante come una fetta di Sole ed infinita come l'immaginazione, perché questa nostra Libertá non é — come insegnó quel fesso a sfondo malinconico — ottimista del filosofo ginevrino — la Libertá che per un individuo finisce dove comincia quella di un altro individuo. La nostra libertá dell'individuo, finisce soltanto dove comincia una seconda Libertá del medesimo individuo.

Chi ci arriva ci arriva, e chi non ci arriva é un cretino.

* * *

Niente di male essere un cretino. C'è, perlomeno il 97 o/o dei circolanti bipedi implumi.

Ma questa non é una buona ragione per noi spie-

gare all'infinito il nostro concetto sulla Libertá. Come non é una buona ragione per non ribellarsi contro la Tirannia. Per non debellare la Tirannia.

Perché infine, o Signori, non ci vuole la formidabile intelligenza di Emilio Giannini, per capire che quando una cosa é abominevole, si elimina.

E per noi, eliminare la Tirannia, é un scherzo da ragazzi, se...

* * *

Hai mai visto, lettore intelligente (ché, cercato bene, ci sei anche tu) hai mai visto, in natura un fatto senza una condizione? Il SE é l'asse della Vita. Anche la nostra Vita, ch'è vera Vita, ha il suo SE.

Ci vuole il Consenso.

Lo avremo?

Va bene che il Consenso non é poi che una questione di Forza. Ma averlo spontaneo é sempre una utilità.

Ora noi vogliamo appunto il Consenso spontaneo: se avremo il vostro Consenso, noi insorgeremo e debelleremo la Tirannia.

* * *

Perché in fondo questa Tirannia a cui alludiamo, questa nostra Tirannia, l'abominevole Tirannia dello Spazio, non é che una questione di baiocchi.

Se ci date i baiocchi, aumentiamo le pagine — e se aumentiamo le pagine, abbiamo automaticamente debellato la Tirannia.

Dello Spazio.

CORRADO BLANDO

VERA OVAES La grande marca di sigarette della "SABRATI"

STUPIDAGGINI

Ettore Petrolini, una sera che uno spettatore del loggione, credendo di essere più spiritoso di Cesare Rivelli, gli fece un fragoroso starnuto durante lo spettacolo, gridò a quello:

— Quanto te danno al mese pe' esse stupido tutto l'anno?

Eppure, niente è impossibile a questo mondo: nemmeno il caso che un tale venga retribuito mensilmente proprio per fare lo stupido a continuazione.

Ecco infatti arrivare fresca fresca da Nuova York una notizia da cui si apprende che un certo Otto Fichtl riceve un salario dalla città di Detroit per far lo stupido. Chi l'ha incaricato di esercitare questa originale professione è stata la Polizia locale che si serve di lui per scoprire i vari mistificatori dei gonzi, ovvero: passatori del "conto do viario".

Gli stupidi sono stati sempre divisi in due categorie: chi lo è, proprio senza rimedio, i cosiddetti stupidi col botto perché la loro testa somiglia a una lampadina elettrica in cui dentro non c'è nemmeno l'aria, e chi lo fa per convenienza.

Otto Fichtl appartiene a questa categoria e, a quanto sembra, riesce a far lo stupido con molta intelligenza. Perché la professione dello stupido è una professione

difficilissima, inquantoché non ci si può mai vantare di essere il più cretino di tutti. Giornalmente, si finisce con l'incontrare sempre un altro più cretino ancora.

E nel caso di Otto Fichtl, per esempio, sarebbe proprio colui il quale, abboccando all'idea di averlo fatto abboccare, finisce in galera per merito della sua stupidaggine che gli aveva fatto credere che l'altro fosse più stupido di quanto non fosse stupido lui.



Speriamo però che l'esempio non faccia scuola: altrimenti, se tutti gli intelligenti si dovessero truccare da scemi, per sventare le insidie degli stupidi si finirebbe col non riconoscere più gli uni dagli altri.

Per fortuna, il "Pasquino" riuscirà sempre a mantenere una distinzione fra color che leggono e quelle che fingono di non leggerlo; fra gli stupidi nati, inveterati, cronici, impenitenti e irresponsabili, e gli stupidi... intermittenti, a sbalzi, a scatti, a "prestações", che fanno gli stupidi per non pagare... l'abbonamento.

LA GENOVESE IN CIMA

La genovese sale sempre in vetta per onorar la sua città diletta e dir dall'alto: — Io faccio in questo istante non la Superba ma la Dominante. —



LA MARCA DI CAPPELLO INSUPERABILE



LA GUERRA DELLE AUTOMOBILI

Gli americani hanno preso l'Europa per campo di battaglia della loro industria automobilistica. Centinaia di migliaia di macchine saranno lanciate sul nostro continente. E' proprio vero che gli americani ce l'hanno a morte con gli europei!

Non bastavano gli investimenti di capitali nelle aziende d'Europa. Ora vogliono anche gli investimenti dei pedoni europei.

Bell'affare quello di Colombo, di scoprire l'America! Ora essa copre l'Europa di debiti, di ipoteche, di automobili...

La guerra delle automobili. Non si sono accontentati di fare scappar fuori dalla guerra l'automobile e qualcos'altro.

con sprezzo e con orgoglio: Che preferisci in don? — Io l'une e l'altra voglio, e subito, o fellon!

IL RECORD DEL PUDORE



I DONI DI PASQUA

Anacreontica

— Pasqua, mia dolce Nice! Qual gioia in cor si prova! Vuoi la colomba o l'ova? E la mia donna dice

— Quanta premura a coprirmi, Marietta. Qui non mi vede nessuno.

— Come, Signora? E i 37.000 lettori del Pasquino che la stanno a guardare?

EMPORIO ITALIANO

FRATELLI LOMBARDI & CIA.

Sezioni di: SARTORIA
Vestiti confezionati per uomini - Stoffe - Brins nazionali e stranieri :: :: ::

SOPRABITI
IMPERMEABILI
CAPPELLI
CAMICERIA

Biancheria e vestitini per bambini.

SEMPRE NOVITA'

Rua General Carneiro N. 73 - 73-A — Telefono: 2-2302

SAN PAOLO

Questa sera, secondo un'intesina privata, e salvo complicazioni, tra un atto e l'altro della Tosca, il tenore Bocchini, se gli avanzerà un po' di voce, farà anch'egli la sua brava frittata: canterà questa tiritera, per festeggiare santamente la Pasqua.

Colendissimi signori,
Sia abbonati che lettori,
D'ogni sesso e condizione,
Che ascoltate il mio sermone,
Chi di voi protra giurare

Ignorante od assennata:
Questo mondo è una frittata!
Ed infatti questo mondo
Un pó lungo e un pó rotondo,
Ti dá subito il pensiero
D'un grand'ovo bell'e vero.
È la prima gran frittata
Dalla storia ricordata,
Certo fu la creazione
Del terraqueo torrone.
Questa prima gran frittata
Fu coretta ed aumentata,
Con quell' arti sue leggiadre,

frittate pasquinali

Con parole nette e chiare,
Che non fece quälche fiata
Una classica frittata,
Sia scipita che pepata,
Sia con l'ova di gallina,
Di pavon o di tacchina:
Fina o grossa, dura o molle,
Con i funghi e le cipolle,
Sia bruciata che ben cotta,
Coi tartufi e la ricotta,
Il basilico e il salame,
Cotta al rustico tegame,
O alla lucida padella,
Scodellata alla scodella,
E tagliata a fetta a fetta,
E infilata alla forchetta?

Professore, infila il do:
Paraponzi, ponzi, po.
Se guardate a voi d'intorno,
Sia di notte che di giorno,
Crederete facilmente
Ció che crede molta gente,

Dalla prima nostra madre.
Si che in noi c'è usanza innata
Di far spesso una frittata.
Professor, friggi il re:
Paraponzi, ponzi, pe.
Di frittate facciam tutti,
Bianchi e neri, belli e brutti,



Operai, altolocati,
Farmaceutici e dottori,
Che cucinan gli avventori
Con cipolle e pomodori;
Fan frittate i venditori
D'ova fresche e di pollame,

Di salciccia e di salame,
Di prosciutto e mortadella,
Che cucinono in padella
L'avventor malcapitato
Con il lardo affumicato.
Professor, cucina il mi.
Paraponzi, ponzi, pi.

Fan frittate, i tavernai,
I vinai ed i lattai,
Che nel latte oppur nel vino,
Con la menta e il rosmarino,
Fan frittate a tutte l'ore
Per il misero avventore.
Fan frittate anche i "bicheri",
Che cucinan volentieri
Per il pranzo e per la cena
Un migliaio o una centena.

Professor, friggi il mi.
Paraponzi, ponzi, pi.

Fan frittate tutti quanti,
Sieno nani che giganti:
Sia scapoli, o ammogliati,
Sia ufficiali che appuntati,
Grossi, piccoli e mezzani,
Pescelupi e pescecani,
Calabresi e siciliani,
Sia vicini che lontani.
Ma i piu' gran fabbricatori,
Colendissimi lettori,
Di frittate colossali
Sono sempre, ahimé, i giornali!
E con questa strimpellata
Fatta ho ach'io la mia frittata;
Senza pepe e senza sale:
Servo vostro: Giove N. Ale.

Professor strimpella il sol,
Paraponzi, ponzi, ponzi,
Paraponzi, ponzi, po.



ANTINORI

CHIANTI CLASSICO

Fornito alla Reale Casa di Sicilia

RAPPRESENTANTE PER LO STATO DI SICILIA: P. DE JATERRO.

UGO FAZZINI. (CASA FONDATA 1609)

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS
CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passelo ou commercial com
ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SAO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

LE NOSTRE BESTIE



La colomba pasquale: — Devi convenire, cara pacifica colombina, che fra me e te la piú quotata sono ancora io!

Vita ultra mondana

Il "Pasquino" — che, secondo l'Almanacco di Goethe, fa parte integrale della grande e nobile famiglia pasqualina, felicemente regnante — augura col cuore a dirotto carati la buona "Pasqua" ai lettori, agli abbonati, agli amici, ai nemici, agli chauffeurs, e a tutti i Pasquali e le Pasquarose esteri e nazionali.

ALLELUJA!
Per la Pasqua, per la pasquetta e per il pasquone, pochi ma sentiti assortimenti: un pezzo di pecorino, due dita di pane e un fiaschetto di Ciró, — solo Ciró — (con l'accento sull'ó) che vi fornisce Campana — sempre Campana — R. Cons. Carrão, 15 — Telef. 7-1007 — a qualunque ora del giorno e della notte.

L'EMPORIO ITALIANO
In tutto il tempo della sua lunga esistenza, ha avuta una sola preoccupazione: servir bene la clientela per servirla a lungo. Per convincersene basta fare una capatina a Rua General Carneiro 73 e

73-A, dove troverete vestiti per uomini e bambini — stoffe estere e nazionali — camicie — cappelli e impermeabili delle migliori marche, a prezzi ridotti.

DOTT. DELL'OLIO
E' arrivato in San Paolo col Giulio Cesare, di ritorno dall'Italia dove si era recato per una breve permanenza, l'egregio medico connazionale Dr. Angelo Domenico Dell'Olio.

Il nostro ben tornato.

LUTTO
Dopo breve malattia, ribelle a tutte le cure, in ancor giovane età, si è spenta serenamente nel baclo del Signore e con la benedizione di S. Vito Martire e Confessore, la nomina a cavaliere del nostro egregio connazionale Paolo Colella. Prendono il lutto tutti i Polignanesi.

Per espressa volontà dell'estinta, si prega di non inviare né sonetti né fiori. Le nostre piu' vive condoglianze.

L'Inverno e la Moda

Si nota una spiccata tendenza per i "tailleurs"

I sintomi della moda per la stagione autunnale e invernale che sta avvicinandosi, preannunciano una tendenza spiccata per le "siluettes" di linee rette e busti larghi, caratteristiche queste del tipo "tailleur".

Vi sarebbe un numero infinito di idee interessantissime da porre in evidenza nella moda riguardante i "tailleurs".

Gli ultimi figurini arrivano pieni di modelli nei quali predomina (nelle maniche e nel busto) dettagli che rivelano una certa predilezione per la fantasia. Alcuni si completano con un'aggiunta di fazzoletti, sciarpe, scialli e cravatte graziosamente adattati. Sia per i "tailleurs" sia per i "manteaux" le guarnizioni con pelle raccolsero le migliori simpatie.

Tali pelli, grazie alla alchimia del "faurreurs", raggiunsero, come anche quelle di costo inferiore, una grazia tale di colore da meravigliare anche i più esperti in tale ramo. Nel colore dei "tailleurs" e "manteaux" predo-

mina il nero, il blue, il "beige" e il verde-bottiglia che dona un incanto senza confronti con guarnizioni di pelle nera o "marron". Per avere una nitida visione della moda di questa incipiente stagione con le meravigliose collezioni di modelli, basta recarsi all'

**Atelier Viennense
di
Madame Marietta**
in Rua Aurora, angolo di
Rua do Arouche.

Nei saloni sfolgoranti di luce del conosciuto palazzo della Moda, la società elegante di S. Paulo, è affluita curiosa e numerosa per osservare da vicino le realizzazioni di Mme. Marietta che alla testa d'un corpo di abili sarti e con mezzi tecnici ed economici che possiede, ha già preparato centinaia di incantevoli modelli per completare nei giorni d'oro e di cenere che si succederanno, la grazia femminile della nostra elegante paulicea.

LA VISITA DEL R. CONSOLE AU "PASQUINO"

Il giorno 8 corrente ci è stato grato di una visita in Redazione il Signor Console Generale d'Italia a San Paolo, Com. Gaetano (ha anche la fortuna di chiamarsi come il Signor Direttore, che Iddio lo conservi sempre sano forte ricco alla Colonia — eternamente) Vecchlotti.

Il Signor Console era accompagnato da una fitta schiera di prominenti Coloniali, tra cui emergeva per notorietà e altanza della persona, S. A. I. Angelo Poci, Duca di Iguape.

La nostra Redazione è stata contentissima della priorità che le nostre Autorità hanno voluto concedere a questo intrepido giornale che da circa un trentennio spande il verbo di Roma nelle tasche della nostra benamata Colonia, sottraendo dalle dette tasche, perché il Verbo surriferito se ne stesse in perfetta comodità, ogni oggetto ingombrante, caraceo, metallico o di qualsiasi altra natura che rappresentasse valor.

La gioia che ci suscitava la considerazione d'essere i primi a ricevere il nostro Rappresentante in occasione del suo arrivo ufficiale, era tanto grande da farci dimenticare che la sumillantata priorità non era stata voluta e deliberata da un cosciente atto di preferenza o classifica, — ma piuttosto dalle circostanze coloniali, per cui non c'era altro modo di riavvicinare il Duca al Console, senza calabresi scalpori.

Fingemmo di non capire — tale era il nostro giubilo. Tanto piu' in considerazione che la nostra esistenza serviva infine a qualche cosa.

Parlo interpretando i sentimenti dei visitatori il signor Arturo Apollinari che disse poche ma sentite (dal piu' vicini) parole.

In nome della Redazione parlò il Generale Guglielmo Foti che per l'occasione aveva affittato un bellissimo abito da Società dal Signor Solimene, che, per puro spirito patriottico, concesse il 7 o/o sul prezzo di affitto.

Dopo i discorsi c'era in programma una tazza di champagne, che avevano ordinato al nostro caro amico Pinone. Ma fu impossibile succhiare il frizzante vino della patria del Signor Herriot, poiché il Signor Pinoni, non avendo ricevuto, con l'ordine, l'importo, finse di dimentcarsene, e invece di mandare la champagne venne lui di persona per vedere come sarebbe andata a finire.

L'allegria era tanta, che la cosa non andò a finire tristemente.

Ringraziamo dal piu' profondo del cuore tutti gli intervenuti e promettiamo solennemente al signor Console, di fargli visitare, dopo la nostra Redazione, anche l'Amministrazione ed i reparti tipografici, nonché la grande sala delle cosiddette facas, che contengono i piu' persuasivi ferri del nostro mestiere.

Viva Scipione l'Africano, il Duca di Iguape ed il nostro Signor Direttore (che Iddio eccetera eccetera, eternamente).

IL GRANDIOSO MERCATO MUNICIPALE

Sin dal Primo di Aprile è stato aperto al pubblico il grandioso nuovo Mercato Municipale, che era una delle cose che il pubblico paulista aspettava da tempo con piu' ansietà.

Il grandioso Mercato, situato nel Parque D. Pedro II., con la sua facciata principale sulla Avenida Cantareira, è stato costruito dagli egregi Ingegneri Architetti Dr. Severo e Dr. Villares, successori dello Escriptorio Tecnico Ramos de Azevedo.

La grandiosa costruzione, eseguita in obbedienza alle piu' moderne e razionali leggi tecniche e finalistiche, non ha nulla da invidiare alle costruzioni congeneri dei grandi centri commerciali. Le competenti Autorità e gli illustri professionisti costruttori, la cui azienda ha ormai un nome che si è da tempo imposto come il vertice della competenza tecnica ed ar-

tistica nazionale, non han tralasciato nulla perché tale immensa costruzione riuscisse a coprire completamente la lacuna che la sua mancanza rappresentava per la città di S. Paulo, la quale, in continuo vertiginoso sviluppo, non poteva piu' farne a meno.

La grandiosa costruzione che ha nell'aspetto imponente la maestà dell'Architettura romana e nella razionalità le piu' utilitarie finalità moderniste, — merita che questo giornale, ammiratore, come ha già dimostrato delle grandi realizzazioni nazionali, dedichi il suo modesto plauso in forma piu' adeguata.

Ed è quel che farà al prossimo numero.



fuori spet tacolo

Pensierini "a la coque"

— Sono triste. Lasciatemi in pace, una buona uovo architettonicamente uova nel panierc.

SINE GALLIS
* * *

— Mi spiace; ma voi non avete la più pallida idea di quel che sia un uovo architettonicamente pittoricamente.

L'uovo, cari signori, è una natura morta, a forma di esaedro, di cemento armato e color terra di Siena.

E se dite ancora che l'uovo è rotondo, vi romperò l'uova in tasca.

ING. UGO TORELLO
* * *

— Non create il pelo nell'uovo; ma neppure sul mio cranio, per carità!

GIOVANNI VECELLI
* * *

— Che differenza c'è tra me e l'uovo? (State attenti che è divertentissima).

Nell'uovo non bisogna andare a cercare il pelo. Con me, tutti lo cerchiamo nella mia barba.

Il farmacista Romano
* * *

— E' doveroso evitare, per la Santa Pasqua, vuoi le uova in camicia, vuoi

quelle sole vuoi sopra tutto quelle "en cocote".

Padre LUMINI A OLIO
* * *

— Pasqua di Resurrezione! Cristo risorge; ma io...

ALUA? NO.
* * *

— Le "frittate" si fanno comunemente con le uova; ma spesso si fanno anche coi terreni.

ANTONIO CANTARIDE
* * *

— A Cristo — che ne avrebbe fatto volentieri a meno — dettero una croce mentre a me...

PAOLO CON L'ELLE



* * *

— Sì, signori: per alcuni per cempio... — (prudenza giovanotto, non ci compromettere!) ci vorrebbe una croce: quella del cattivo ladrone.

IL PASQUINO

UN ABITO
per 80\$ - 100\$ - 120\$

SI CONFEZIONA NELLA
"Sartoria Alhambra"
di PAULILLO e NUCCI
RUA RIACHUELO, 17.
Tel. 2-3075

Il piacere è come certe droghe medicinali, di cui, per ottenere sempre i medesimi effetti, bisogna raddoppiarla dove: la morte o l'abbattimento è nell'ultima.

Terza Lina



Una triade di "dissidenti" stasera al Circolo.

Paradossi dell'uovo

Le donne inesperte sono come le uova. Si trovano, con grande frequenza, nei pasticci.

* * *

Le moglie da preferirsi han da essere come le uova sode.

Perché tanto le une come le altre, rimangono sempre attaccate al guscio.

* * *

Gli affari ingarbugliati sono come le uova andate a male.

... Non ci si vede chiaro.

* * *

Chissà perché si continua a chiamare "uovo di colombo" quello che, in realtà, non era che uovo di gallina!

* * *

Differenza tra l'uovo e la "roulette". L'ovo ha il rosso e il bianco. Se avesse il rosso e il nero sarebbe una "roulette".

* * *

Differenza tra le uova e le donne: Le uova, quando sono fritte, son cotte; Le donne, quando sono cotte, son fritte.

* * *

Dal "notes" di cannibale:

E' meglio l'uovo oggi che la gallina domani.

* * *

Chissà perché si continua a dire: — Gatta ci cova — mentre si dovrebbe dire: — Gallina ci cova? —

I migliori olii della Riviera Ligure

Olio Muratorio

— GARANTITO —

PURO D'OLIVA

CARLO MURATORIO FU G. B.

DIANO MARINA (ITALIA)

— Casa fondata nel 1807 —

ACHILLE FORTUNATO & IRMÃO

Tel. 2-4473 - Casella 684 - Ind. telegrafico Afortunato

Rua Irmã Simpliciana, 26-28 (Antica do Theatro)

SÃO PAULO

V. S. INTENDE VIAGGIARE?

VALIGIE armadio, VALIGIE armadio a mano, VALIGIE da stiva e da cabina, VALIGIE di cuoi e di fibra, VALIGIE di tutti i tipi e dimensioni, VALIGIE da tutti i prezzi, V. S. troverá nella maggior casa specialista

Casa Casoy

Rua José Bonifácio, 39 — Rua Santa Efigenia, 85
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!

Pasqua

Era il giorno di Pasqua; proprio quel giorno; né più né meno.

La Pasqua commemora l'uscita degli ebrei dall'Egitto; che è un paese dove si fabbricano le piramidi.

Le piramidi sono monumenti funebri fatti a piramide. Forse non ho detto chi sono gli ebrei. Sono un popolo antico, che mangiava la manna. Da esso nacque Giuseppe, che non amava le donne. Una principessa lo trovò bello, ben pettinato e vestito alla moda. Egli non la volle, e le lasciò il soprabito. Forse non sarà stata giovine. Le principesse qualche volta invecchiano. Lo dice anche Orazio "fis anus: doventi vecchia". Chiara latinità, come parlava bene!

Era il giorno di Pasqua. La Pasqua è una festa primaverile. Si cuoce il pane, si raccolgono le violette, e si dà la stura al vino generoso. I campi sono tranquilli, e già verdi. Il grano è dolce e tenero; poi col sole, diventa arido, dritto come un manupolo di lauce in resta. Questo avviene di piena estate, quando il caldo è grande, e nelle cucine iuccicano le stoviglie ben lavate. Le ragazze hanno le braccia nude, lisce, sode. E quando rinfresca un poco, alla sera, cantano. Come cantano sull'aria! La iuna appare in al-

Istantanee esperiote



— Come è arrivato il nuotatore Ghilardi.

RADIO

Per riparare qualunque difetto in apparecchi di Radio, a domicilio, evitando così tutti gli inconvenienti che presenta l'invio d'un apparecchio in officina, telefonare: 7-6624.

to. refrigerante. E da l'aire ai grilli.

Era il giorno di Pasqua. — Ho preparato le ciambelle, disse la Giacoma, fattora.

Era vero! Non era donna da dir bugie, ma schietta come il lino filato in casa, buono per far lenzuola. che si ammucciano nei cassettoi, e, una volta all'anno, si sciorinano, perché il blu' dell'aria le rinfreschi e le ringiovanisca.

— Hai preparate le ciambelle? ripeté con verde vigoria il fattore, che aveva settant'anni e ai suoi tempi aveva fatto il militare a Torino.

— Si rispose la Giacoma. E la nipote dei due vecchi, che s'era infilata le calze di seta, e portava un gonellino ben rassettato, e un busto vigoroso, rise esclamando:

— Ha fatto bene la nonna a preparare le ciambelle.

Armonie familiari! Fanno più cara la Romagna solatia. Là si coltivano i campi, si fa il vino, si imbotta, si spilla, si beve, non si trascurano le tagliatelle, si affetta il prosciutto; e i costumi degli antichi rivivono nei moderni.

Le ciambelle? Ma sì! Era il giorno di aPasqua.

Era il giorno di Pasqua. Nella stalla ruminavano quattro bovi grandi, lenti e forti. Stavano bene, perché il fattore aveva qualche cura di essi. I bovi sono quadrupedi, e portano le corna. I romani li sacrificavano agli Dei, ma li sceglievano bianchi. I bovi ueri erano sacrificati alle dinità infernali. Noi adesso li mangiamo,

bianchi o neri senza distinzione. Quando mai, al ristorante, chiediamo al tavoleggiante una bistecca di bove bianco? Come sono cambiate le abitudini, dal tempo dei romani ai giorni nostri!

Era il giorno di Pasqua, e al campanile sonò il mezzogiorno. Il fattore propose:

— Si desina?
— Ora scodellio la minestra — rispose la fattora.

E lo fece. Queste grandi feste antiche e nuove, nel bel mezzo della primavera, fanno bene al cuore.

Aprile, dolce dormire. E' un proverbio. Per non dormire, appena letto il "Fanfulla", si beva molto caffè, bevanda araba. Non c'è che da chiederlo al droghiere, in chicchi o in polvere. Ma al bar ce lo servono addirittura in tazza.

E' più comodo. La vita moderna è ricca di comodità.

Proprio così. Era il giorno di Pasqua...

CESAR RIBELMIS
scripsit

Fabbrica di "MANEQUINS"
"VERA CRUZ"



Dei
FRATELLI
JACONIS

— Si accetta qualsiasi servizio inerente al ramo.

— Specialità in "manequins" su misura. Prezzi modici. Finitura chic. — Non temiamo concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo

Il dentista filosofo



— Non vi spaventate! Sorridete e pensate che avete vinto un migliaio secco!



TIRO AL PICCIONE

Il solleone brucia come il fuoco; ma ogni tanto si aprono le cateratte del cielo, e allora l'incendio si spegne.

— Sarebbe come dire il solleone diventa coniglio.

— Solo? Ci sono tanti uomini che lo diventano per molto meno.

— Fa tanto caldo: io farei un tuffo nell'acqua.

— Aspetta cinque minuti; può essere che l'acqua ti risparmi la fatica di spogliarti. Non vedi che a momenti piove?

— Questo pane è caldo. Si vede che è uscito adesso dal forno.

— O dal sole. Ma se pensi a quanto costa, ti vengono subito i brividi.

— Il caldo, la grippe, i faldimenti...

— Basta: è una miestra riscaldata.

30 ANNI DI SUCCESSO

Il Miglior Panettone ~ Torrone Extra

Confeitaria Pinoni

I MIGLIORI REGALI PER LE FESTE DI PASQUA

Richiamiamo l'attenzione della rispettabile clientela sulla confezione dei nostri prodotti, i quali sono preparati con ingredienti scelti fra le migliori qualità.

RUA S. BENTO, 25 - A -- Telefono: 2-2430.

aforismi su l'amore

- * La facilitá uccide l'amore, come la difficultá uccide il piacere.
- * L'immaginazione é l'altoparlante dei sensi.
- * Secondo certi giovani scrittori, il subconsciente é una specie di sottosuolo con bar.
- * I falsi bisogni sessuali fanno commettere molte piú sciocchezze dei veri bisogni.
- * Spesso, anche nelle nature piú tranquille, i desideri audaci e singolari fanno delle brusche incursioni, come i nomadi del deserto; poi scompaiono al galoppo.
- * Anche gli esseri che teniamo stretti con i legami piú forti, ad un dato momento si staccano da noi e minacciano di sfuggirci. In questi spaventevoli istanti, ci si sente disarmati e soltanto la fortuna é in grado di farci trionfare.
- * Ci sono delle donne di cui non si puó sopportare, né l'assenza, né la presenza.
- * Ci sono tenerezze femminili che sono massacranti, come certi giorni d'estate. Le donne, come il sole, sono a volte troppo generose.
- * A volte, nel viso cosí familiare di colei che amiamo, sorprendiamo bruscamente degli occhi sconosciuti.
- * Certi giorni, non si sa bene perché, ci si sente chiusi l'uno all'altro, ci si sente come impermeabili. Tutti i tentativi di contatto falliscono. Ognuno dei due sembra collocato su di un isolatore.
- * Nelle piccole dispute amorose, c'è sempre una maledice reciproca. E' questa maledice, precisamente, che le rende sopportabili.
- * L'odio é piú difficile dell'amore, perché l'odio non suppone soltanto un sentimento; esige un carattere. E se non si getta subito a capofitto nell'azione, l'odio si smarrisce nell'indolenza, come un fiume fra le sabbie.
- * Sentiamo spesso il bisogno di ferire coloro che amiamo di piú.
- * Ci sono degli esseri che non desiderano, se non a distanza. Quando si avvicinano all'oggetto dei loro desideri, diventano ostili. Peggio ancora, diventano indifferenti.
- * Dopo una disputa, la riconciliazione non deve essere mai basata su dei sentimenti o su dei diritti, ma su dei piccoli fatti insignificanti. Ci sono dei momenti psicologici, in cui é molto piú utile dire: — Che cosa c'è quest'oggi da pranzo? — oppure: — Hai portato a spasso il cane? — anziché mormorare: — "Ti voglio bene" o "ti perdono".
- * Su cento mariti ciechi, ce ne sono quattro o cinque che sono effettivamente ciechi. Gli altri barano.
- * Le donne orgogliose sarebbero molto meno fiere della loro forza, se sapessero che noi aspettiamo da loro un momento di debolezza per amarle di piú.
- * A volte si fanno degli sforzi considerevoli per soffrire di un tradimento.
- * La bugia é, per la donna, la forma piú accessibile di intelligenza.
- * Basta conservare il silenzio davanti alla sfuriata di una donna, perché la sfuriata stessa diventi ridicola.
- * Se si dispone di una buona salute, non si é mai completamente infelici in amore. Esiste un egoismo fisico che sfugge a tutte le catastrofi.
- * Se le donne sapessero su quali miserabili circostanze fortunate é spesso basato il prestigio degli uomini che sono considerati come dei grandi seduttori, si sentirebbero umiliate di aver tremato.
- * A vent'anni, si disprezzano gli amanti che ne hanno trenta. A trenta, si dichiarano vecchi gli amanti che ne hanno quaranta. A cinquanta, ci si crede giovani.
- * Amare non sarebbe affatto una cosa terribile, se tutti si contentassero di amare secondo il loro temperamento. Disgraziatamente, il melanconico invidia il sanguigno e, a sua volta, il sanguigno si picca di poesia e di romanticismo.

NINO CANTARIDE

CASA ITALIANA

DI

GUGLIELMO PERI

Completo assortimento di generi esteri e nazionali. Vini italiani, toscano, Chianti, Barbera, ecc. Liquori, Formaggi, salami e conserve italiani.

R. Gen. Camara, 163 — Tel. Central: 2276 -- SANTOS.

MAPPIN STORES
Sociedade Anonima de Vareza

LA CAMICIA DELLA MODA



'Badminton'

In tricolore superiore di colori lisci, o listati, cravatta-borboleta dello stesso tessuto 24\$500 e 27\$500

MAPPIN STORES

Caixa, 1391 — S. Paulo

LA SIGNORA STERLINA E' MALATA



— E dire che faceva tremare tutto il mondo!

::: CASA MASCIGRANDE :::

Fondata nel 1905

Grande Fabbrica di valige, borse, cinte, portafogli e articoli per viaggio.

DOMENICO MASCIGRANDE

Av. S. João, 111 -- Tel. 4-2587 -- S. PAULO

"La moda femminile si avvia rapidamente e decisamente verso l'uso degli abiti maschili." — (Dai giornali).



— Guardate quella ragazza! Non mi piace affatto, pialata e vestita a quel modo. Sembra un uomo!
— E' mia figlia!
— Scusate. Non sapevo che foste suo padre!
— Prego! Sono sua madre!

CANICOLA

— Bice, il calore impera! Son molle di sudore! Il caldo ogni vigore Mi va togliendo, o ciel!

E Bice, allor severa, Risponde: — Poveretto! Scordi che uguale effetto Ti fece pure il gel!

Un ebreo ha regalato alla sua bambina un completo mobilio per la bambola. Dopo qualche giorno di assenza ritorna e, vedendo che la bimba non si diverte più col suo regalo, le chiede:

— Che cosa ne hai fatto?

— L'ho affittato alla cuginetta Betty per un dollaro al mese.

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,
ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,
a prezzi senza confronto, solo nella

Gioielleria *Adamo*

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878

S. Paolo

CASA FRANZOI di A. PICOSSE & CIA.

CONSERVAS E MOLHADOS FINOS
- SECÇÃO DE FRUCTAS E FRIOS -

Productos do "NOSSO PAO": Pão commum — Pão de luxo — Doces finos, biscoitos, confectarla etc.

Chocolate, bombons, fructas frescas estrangeiras, geleas, doces em xarope, etc.

ENTREGA A DOMICILIO

Productos da Leoneza

Avenida S. João N.º 12 Telephone: 2-0253
SAO PAULO

I DEBITI

... e chi è senza debiti, protesti la prima cambiale...
S. LUCA - I - XXXIII.

I debiti (lo notò un tedesco) sono un privilegio dell'uomo. Difatti gli animali non fanno mai dei debiti.

Per allontanare l'amaro calice del pagamento di una fattura, uno arrivò a chiamare in causa perfino il Padre Eterno.

— Oggi è sabato. Dio non paga il sabato. Non pago neppure io.

Un altro ricordò, al creditore, l'ammonimento di un profeta: "Se il tuo debitore non può pagarti, abbi pazienza e dagli tempo".

— Questo, chi lo dice?

— Maometto.

— Io sono cristiano. Paga.

Di solito, un credito è anche un motivo di angustia per il creditore. Un filosofo consiglia: "Quando avete dato del denaro a prestito, evitate di incontrarvi con il vostro debitore".

Un giornalista (non era Ragognetti) mandò ad un amico un biglietto così concepito: "Mio caro amico Prestatemi 500 lire Voi siete un uomo così fortunato che forse, un giorno, ve le restituirò".

Chiodi csgui e chiodi colossali sono stati piantati anche da uomini giunti fino al trono.

... Un pezzo grosso di Corte, che non era riuscito, da un pezzo, a riscuotere un balocco ritornò al cielo (1420) lasciando, sulla terra, un'eredità di questo genere: "Io voglio che il Re mio signore, se non mette ostacoli all'esecuzione del mio testamento, abbia in dono la metà di quanto mi deve di stipendio".

Carlo VII non aveva più... credito neppure presso il suo calzolaio.

Famoso è rimasto il debito che re Edoardo (il fondatore dell'ordine della Giarrettiera) contrasse coi Bardi e coi Peruzzi banchieri fiorentini, all'incirca un milione di fiorini. L'oro dell'Italia non ritornò mai in Italia.

"I debiti sono l'alimento del genio" diceva Sardou. Ecco perché molti grandi uomini hanno coperto di debiti il cammino della vita.

Alcibiade alimentò, coi debiti, la sua enorme prodigalità. Catilina si era talmente caricato di debiti che voleva diventare padrone di Roma per arrivare ad abbollire i... debiti Giulio Cesare, al momento di andare governatore nelle Spagne, aveva accumulato debiti per 35 milioni di sesterzi che Marco Licinio Crasso il Ricco saldò per liberare l'amico da ogni grattacapo.

L'inglese Guglielmo Pitt, deputato a 22 anni, ministro a 24, superbo ed oculato amministratore del denaro pubblico non seppe tener in ordine le sue faccende personali. Morì carico di gloria e di debiti. Per la gloria, gli innalzarono una tomba nell'Abbazia di Westminster. Per i debiti (80.000 sterline) pagò lo Stato.

Mirabeau fu nei suoi primi passi nel cammino della celebrità, fatto, per i suoi debiti, interdire dal padre e confinare prima nel Castello d'If poi nel forte di Joux Onorato di Balzac lasciò un patrimonio di opere e un patrimonio di debiti. Lord Byron seminò ovunque debiti. Nella sua vita ardente, indomita ed inquieta. Walter Scott, celebre storico, poeta e romanziere morì, cento anni fa, dopo avere pagato, con un lavoro senza riposo, il quinto di un colossale debito, quasi quattro milioni di lire rimastogli sulle spalle in seguito a un fallimento.

Torquato Tasso, a 26 anni, fece "25 lire di debito lasciando in pegno una spada, sei camicie, quattro lenzuoli e due tovaglie". Ugo Foscolo, fra il morso della miseria e le luci della ricchezza, si trovò, per debiti a conoscere perfino la sordida oscurità di una prigione inglese.

La "CONFETTERIA FASOLI" richiama l'attenzione della rispettabile clientela sulle confezioni dei suoi prodotti, i quali sono preparati con ingredienti scelti fra le migliori qualità.

Rua Direita N.º 5 — Telef. 2-0279

S. A. I. Angelo Poci, Duca, come sanno ache in Palestina, d'Iguape, — e, come é invece noto soltanto in ristrette zone della crosta terrestre, Paggio d'Onore della nostra simpatica amica e collega Lina Terzi, — S. A. I. Angelo Poci, dunque, non contento di essere quasi proprietario del piu' grande giornale umoristico del mondo, si dá qualche tempo delle arte di vero letterato.

E per controllare se tra il suo servitorame pettinatesco questo giudizio é condiviso e diffuso, a volte si diletta di emettere giudizi grammaticali, ortografici e filologici, con la stessa facilitá con cui noi, quando abbiamo bisogno tiriamo una facada al primo Coloniale che ci capita all'altra estremitá del telefono.

— Ah, che articolo! — giudicava soddisfatto l'altro giorno il Duca, porgendo a Elievu' Giovannetti un tagliu che Cesare Rivelli aveva pacificamente ricopiato, con bella calligrafia — Che articolo! E non un solo errore di ortografia!

— Ne siete proprio sicuro, Duca? — chiese Cicia Pettinati, che ha una punta di gelosia per Cesarino Danaro.

— Certissimo. Tutte le parole adoperate io le avrei scritte in modo differente!

Il Duca si aspettava un "náo apoiado" — ma Elievu' Giovannetti, sollevando l'occhio dal fiero foglio, applaudì:

— Duca Sei grande!

Umberto Sola (che da quando usa Iodatóm non soffre piu' il mal di denti) ha avuto una leggera discussione con il farmacista Romano, quello che ha la fama di lettatore supereterordine, ma che non lo é affatto.

Ad un certo punto Sola perde la pazienza e grida:

— Bene: permettete che vi dica quello che penso sinceramente di voi, Dottore?

— Sì, se non vi importa di avere la testa rotta! — grida il Dottor Romano, il farmacista, quello che ha fama di essere un vero lettatore supereterordine, ma che invece é veramente quel che si dice una persona innocua.

(Lettore carissimo: come puoi constatare, queste barzellette sono proprio carine, e se tu hai il mal di denti, non puoi certamente guastarli con la necessaria serenità. Onde vi consigliamo da veri amici, nel comune interesse, di sciacquarti la bocca giornalmente con quel meraviglioso prodotto, della Novoterapica, che si chiama Iodatóm e costa una vera inezia per l'utilità che rappresenta. Tu non avrai piu' dolori, e noi vedremo adeguatamente apprezzati i



nostri sforzi umoristici.

— Figurativi — diceva l'altro giorno Giovannino Pagano (l'ammaccato) al Cav. Giuseppe Mortari, parlando di Martino Frontini — Figurati, zio, che Martino é tanto ricco per voltare lo pagine quando legge, ha un domestico che gli lecca le dita!

Questa ce l'ha raccontata Sabbado D'Angelo, mentre l'altra sera si parlava di ebrei:

Minon e Isaac vão á China em viagem de negócios. Vão a dormir num combóio e despertam repentinamente ao barulho de vozes que gritam na carruagem:

— As mãos no ar!

Todos os viajantes se vantam, loucos de terror, vendo dez pistolas apontadas para eles. Isaac treme como varas verdes. A atitude de Minon também não é galharda. De repente, com voz apagada, éste diz:

— Permite-me que baixe as mãos, senhor chefe? Estou doente.

Concede-lhe o que pede, por parecer pouco perigoso. Então, Minon tira mil escudos do bolso e entrega-os a Isaac, dizendo-lhe:

— Devia-te mil escudos, não é verdade? Pois aqui os tens.

A proposito, stavamo dimenticando di consigliare ai nostri egregi lettori un regalo per le feste Pasquali. Il regalo per cui non bisogna distinguere e che susciterá una riconoscenza eterna a chi lo riceve: una boccettina di Iodatóm. Originale, utile e a buon mercato. Naturalmente un regalo da farsi ad una persona a cui volete del bene. A chi volete, invece, un sacco di male (di denti) larete piuttosto qualche dolcistrero della decadente Brasserie).

Dal quaderno "I versi Floreali" di Antonino Cantare-



TOM MIX

la (in Arte Nino Cantaride): Va pel mondo, violetta

(modesta, senza posa, né tregua, né

(scsta: in missive. affidate alla

(Posta, che agli amanti riscaldan la

(testa. E allorché, per esotiche vie,

all'amante portata sarai, tu gorgheggia: — E' terri-

bile, sai, il viaggiare con tante bugie!

Pensiero filosofico del Cav. Sinisgalli:

Non esiste mortale, per quanto equilibrato che non abbia sognato d'avere un paio d'ale.

N. d. R. — Ed anche una coda, typo Pavão.

Il Cav. Enrico de Martino visita con sua figlio un museo di scultura. Davanti alla riproduzione della Venere di Milo, il vispo ragazzo domanda:

— Papá, perché hanno tagliate le braccia a quella donna?

— Perché non infili le dita nel naso come fai tu.

Da Bongiovanni:

— Garção, um palito.

— Estão todos ocupados. Cavalheiro!

Adolfo Calliera, in un ballo in cui si parlava di indovinelli, domanda ad una signorina:

— O que é uma coisa que fica comprido, fica curto, torna a ficar comprido?...

— Oh, senhor!...

E Adolpho Calliera:

— Estou vendo que a senhora não percebeu: são os vestidos das mulheres...

TOSSE

**XAROPE DAS CRIANÇAS
XAROPE DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.
PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.**

In tutte le
DROGHERIE — FARMACIE
e nella

Drogheria Americana

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

• Elekeiroz • S. A.

GLYTONINO
FORTIFICANTE COMPLETO

M.a THERESA

Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. DUQUE DE CAXIAS, 28
S. PAULO



7 — GLI STRANGOLATORI DI ERNIE

Scena prima: Il rifugio dei Banditi tragici

PRIMO BANDITO TRAGICO — Da quando assassiamo le persone, strangolando le loro ernie, noi possiamo agire con la massima sicurezza.

SECONDO BANDITO TRAGICO — I medici legali concludono sempre i loro rapporti, attribuendo la morte della vittima all'ernia strangolata.

TERZO BANDITO TRAGICO — La nostra trovata è magnifica, ma ci obbliga a scegliere la nostra clientela soltanto fra i malati di ernia.

SECONDO BANDITO TRAGICO — E questo ci costringe a lunghe e penose inchieste preparatorie.

PRIMO BANDITO TRAGICO — E' una grave perdita di tempo.

SECONDO BANDITO TRAGICO — E poi questa specialità diminuisce il nostro campo d'azione. I migliori affari della città ci sfuggono, perché non tutti gli uomini ricchi sono malati di ernia.

TERZO BANDITO TRAGICO — Bisognerebbe trovare un mezzo per lavorare senza pericolo.

PRIMO BANDITO TRAGICO — Questo mezzo, amici miei, io l'ho lungamente cercato e credo finalmente di averlo trovato.

SECONDO e TERZO BANDITO TRAGICO (in coro), Parla, primo Bandito tragico...

PRIMO BANDITO TRAGICO — Inutile... Giudicherete voi stessi, questa sera, il mio nuovo metodo che ho intitolato il delitto perfetto. Ho un ottimo affare nel quartiere...

SECONDO BANDITO TRAGICO — Di che affare si tratta?

PRIMO BANDITO TRAGICO — Un vecchio avaro che possiede una magnifica collezione di biglietti da mille del 1930. A questa sera!

Scena seconda: La camera del collezionista dei biglietti da mille

TERZO BANDITO TRAGICO — Abbiamo imbavagliato,

legato e steso a terra il vecchio collezionista. Come conti, adesso, di fare scomparire la vittima, senza lasciare nessuna traccia?

PRIMO BANDITO TRAGICO — Grazie al contenuto di queste due valigie che ho portate con me, io farò sparire tutte le prove del nostro crimine.

SECONDO BANDITO TRAGICO — E come farai?

PRIMO BANDITO TRAGICO — Semplicissimo. Apro la mia prima valigia. E ritiro ad una ad una le 468 sanguisughe che vi si trovano rinchiuso. Poi poso de 468 sanguisughe sul corpo della nostra vittima. Aspettiamo...

SECONDO e TERZO BANDITO TRAGICO (insieme e consultando i loro orologi) — Le 468 sanguisughe sono già sante applicate da venti minuti e noi continuiamo a non capire.

PRIMO BANDITO TRAGICO — Capirete al più presto.

Adesso, tolgo le sanguisughe. Il collezionista di biglietti da mille non ha nemmeno più una goccia di sangue nelle sue vene.

SECONDO e TERZO BANDITO TRAGICO (insieme) — Adesso comprendiamo. Noi potremo pugnalarla la nostra vittima, senza la minima effusione di sangue.

PRIMO BANDITO TRAGICO — Avete indovinato. Pugnaliano la nostra vittima. (Pugnaliano il collezionista di biglietti da mille) Non abbiamo sparso neppure una goccia di sangue. E' meraviglioso!

TERZO BANDITO TRAGICO — Infatti è meraviglioso, ma che cosa faremo del cadavere? Come conti far sparire il cadavere?

PRIMO BANDITO TRAGICO — Il cadavere scomparirà grazie all'immenso serpente boa che è contenuto nella mia seconda valigia. (Apre la seconda valigia e fa uscire il serpente boa. Poi mostra al serpente il corpo della vittima)

ma) Andiamo, mangia, Vincenzo...

SECONDO e TERZO BANDITO TRAGICO — Vincenzo?

PRIMO BANDITO TRAGICO — Vincenzo è il nome del mio serpente.

SECONDO BANDITO TRAGICO — Meraviglioso... Il boa ha assorbito completamente il cadavere della nostra disgraziata vittima. Ma il serpente stesso può diventare una prova della nostra colpa una dimostrazione del nostro crimine. Il suo corpo esageratamente dilatato attirerà certamente l'attenzione. Non ci sarà possibile portar via il serpente in queste condizioni.

PRIMO BANDITO TRAGICO — Ho tutto preveduto. Prendo dalla tasca del mio cappotto questa testa di coniglio e attacco la testa di coniglio alla coda di Vincenzo.

SECONDO BANDITO TRAGICO — Perché?

PRIMO BANDITO TRAGICO — Perché? Guardate!... Il mio serpente Vincenzo comincia ad affascinare la testa di coniglio che è attaccata alla sua coda e striscia lentamente verso il coniglio. La gola del serpente Vincenzo si spalanca golosamente. Ingannato dal mio geniale stratagemma, Vincenzo divora sé stesso, credendo in buona fede di divorare il coniglio.

TERZO BANDITO TRAGICO — Straordinario! Vincenzo ha già inghiottito una buona metà di sé stesso e non costituisce più che una piccola corona appena appena visibile sul pavimento della camera del crimine...

PRIMO BANDITO TRAGICO — Vincenzo si è adesso completamente inghiottito. Non esiste più nulla: né il cadavere, né il boa, né il sangue della vittima, né le tracce del crimine. Ecco il delitto veramente perfetto.

TUTTI I CHINATI e VERMOUTH NAZIONALI SONO BUONI... PERÒ: I GENUINI DI ORIGINE SONO DELLA GRANDE MARCA

Ballor

FABBRICAZIONE TORINO (ITALIA)

CONNAZIONALI

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il conforto e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e chacara. Radio, Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel 27-27.

Comunicati a pagamento

Affinché il pubblico, il Console Italiano, ed in forma speciale le Autorità Poliziesche siano ben informati, pubblicherò alcuni brani delle lettere che ho mandato a Gaetano Passero.

Sto stampando la collezione delle lettere e dei documenti che instruiscono l'inchiesta Poliziesca contro Gaetano Passero.

16 Febbraio 1933 (Lettera espressa 1758)

... "Ho atteso per 4 anni in silenzio, mentre voi fuggitivo scontavate il peso della vostra vergogna, dei vostri atti criminosi, e quando appresi che siete tornato, credevo che il dolore vi avesse fatto uomo, vi avesse purificato. Vi ho chiesto giustizia, vi ho chiesto il denaro CHE AVETE RUBATO A ME, ai miei parenti, ai miei figli; e voi vigliacco, cinico, criminoso, avete risposto come ben sapete da pari vostro, con l'infamia, la calunnia, la violenza"

8 Marzo 1933 (Lettera espressa N.° 2506)

... "Io con la coscienza che non teme, ho accettato un ARBITRO.

Chi?????????

Sembra incredibile!!!!

Ho accettato come ARBITRO UNICO, ASSOLUTO, INAPPELLABILE, il Dr. L'AVVOCATO di Gaetano Passero

Raccontandolo NON SI CREDEREBBE!!!

Ho accettato il VOSTRO AVVOCATO, al quale dovete molto piu' che la vita, che vi ha permesso con il suo valore professionale, con il suo ONORATISSIMO NOME poter tornare in S. Paolo, VOI RICONOSCIUTO FALSARIO E GRILLEIRO.

Voi gli avete portato i documenti, presentandogli il Dr. Puteri come TESTIMONIO dell'ARBITRAGGIO proposto ed accettato.

IL VOSTRO AVVOCATO alla presenza dei Signori Dr. Puteri, Arcuri, Armando Montesanto, ha detto CHE DOVETE PAGARMI.

... Voi, come sempre, onesto, corretto, intelligentissimo, non avete rispettato il VERDETTO del vostro Avvocato, ARBITRO ASSOLUTO, ed avete dichiarato che NON PAGAVATE!!!

Ma che anima di fango siete voi?

Ricusandovi di rispettare il laudo del vostro Avvocato, "Tanto onesto, quanto voi siete vigliacco," che VI HA ORDINATO, (Arbitro assoluto tra noi) di RESTITUIRMI IL DENARO RUBATO, avete confessato che siete un VIGLIACCO, SENZA PAROLA, UN LADRO".

Ingenere Ugo Gaudio

Asumo a responsabilidade desta publicação a ser feita no - "Il Pasquino Coloniale" S. Paulo 5 de Abril de 1933.

Eng.º Ugo Gaudio

Cartorio Juizice 7.º Tabellião. Reconheço a firma Eng.º Ugo Gaudio. Em testemunha da verdade — Armando Lol.

São Paulo, 5 de 4 de 1933.

BILANCI

Secondo i giudici inglesi, la donna deve spendere in abiti un decimo dei guadagni del marito.



— Come! ti sei fatta nudista?

— No: mio marito ora guadagna solo 150\$000 al mese!

La Santa Pasqua

*Ecchete a Pasqua. Già lo vedi, Nino
La tavola è infiorata, sana sana
D'erba santamaria, menta romana,
Sarvia, persa, viole e trosmarino.*

*Già so' pronti dall'antra settimana,
Dieci fiaschetti e un bon baril di vino;
Già, pe' grazia de Dio, fuma er cammino.
Pe' celebrá 'sta festa a la cristiana.*

*Cristo é risuscitato, allegramente!
In 'sta giornata non s'abbadi a spesa,
E non se pensi a guai un accidente!*

*Brodetto, ova, salame, zuppa ingresa,
Carciofoli, granelli, e'r rimanente,
Tutto a la grobia de la Santa Chiesa!*

ENRICO MANOMAGRA



A proposito de Nudismo L'8. piaga: il telefono

O mundo caminha para o aperfeiçoamento. E' este o seu fim primordial. A perfeição, por sua vez, reside na simplicidade. Tudo o que é singelo é perfeito, e tudo o que é complexo é, por via de regra, imperfeito e defeituoso. Estes são dois axiomas, cuja evidência não precisa de demonstrações.

Muito bem. Dito isso, vamos imediatamente ao assunto desta crônica.

O mundo, como acima disse, marcha para o aperfeiçoamento. Este, todavia, não se consegue num abrir e fechar d'olhos. Não. Uma coisa, antes de ser perfeita, ha de passar por inúmeras metamorfoses, até atingir a que lhe dará a almejada perfeição. E' assim com os minerais, com os vegetais e com os animais, tanto das espécies inferiores como das superiores. E assim deverá ser também com o mundo, uma vez que nada mais é que um conjunto harmônico de minerais, vegetais e animais. Dest'arte, o mundo só conseguirá alcançar a suprema perfeição, depois de muitos e muitos séculos. E' uma lei natural...

Todas as pessoas inteligentes estão de acôrdo com o que acabo de escrever.

Ha, contudo, quem não se conforme com a coerencia das leis naturais. São os ultra-inovadores, os ultra-progressistas, esses individuos que desejariam que tudo se aperfeiçoasse em um segundo. Tais senhores pretendem acelerar duma maneira espantosa a marcha das leis da nossa evolução. E para tanto, inventam maquinismos, aparelhos de toda sorte, drogas e ingredientes, destinados, segundo afirmam, a simplificar cada vez mais o nosso viver, tornando-o, dest'arte, perfeito, mas que, na realidade, só servem para nos complicar ainda mais essa nossa tão complexa existência.

E esses homens, no afã de conseguir o seu louco intento, trabalham dia e noite, sem descansar. Coitados! Pobres infelizes! Eu tenho pena desses individuos que

gastam tão estupidamente a pouca massa cinzenta de que são providos, a qual, empregada doutra fôrma, poderia ser dalguma utilidade para o genero humano. Tenho pena desses basbaques, a quem a presunção do poderio da ciência faz esquecer a sã e sábia filosofia do *laissez faire, laissez passer*...

Não faz muitos anos, alguns higienistas, que não tinham nada a fazer descobriram (grande descoberta!) que o homem, para obter a perfeição física e espiritual, ha de simplificar o seu *modus vivendi*. E essa simplificação deve começar pelo traje. O homem ha de, portanto, volver incontinenti áquele vestuário que os nossos queridos e milenários avós repudiaram, por ser mui simples: a folha de parreira. Só assim a criatura racional conseguirá ter saúde, força e vigor. Só assim se conseguirá a igualdade do homem e da mulher, o aniquilamento dos preconceitos sociais, o pudor e outras cousas mais.

E para demonstrar tal asserção, fazem-se filmes, comédias, escrevem-se livros e opúsculos, etc.

— Imagine você, leitor amigo, se a moda do nudismo pegar de fato, imagine que cousas engraçadas e grotescas havemos de ver. Imagine um motorneiro da Light, guiando o bonde em trajes de Adão. Que esplendido, heim? E um inspetor de veículos nú? E um tribunal presidido por um meritíssimo juiz "pelado"? E os advogados, dando consultas nus? Isso tudo havia de ser engraçadíssimo, sem dúvida. Console-se, porém. Nunca chegaremos a ver tais prodigios. Nunca chegaremos a ver o homem perfeito. Você não acredita? Pois então olhe para a rua e admire os *manteaux*, os casacos e os agasalhos diversos com que, nesses dias frios, se envolve a nossa gente. Disto você conclui que o nudismo não pega.

— Pobres nudistas! Como são nugas de bom senso as vossas teorias sobre o nudismo!

MENRIOS

— Alló, alló!
— Allé, allí!
— Allói, alalá!
— Pronto, pronto
— Trirrrr!
— Numero faz favor!
— E' 2 (pausa di dieci minuti) - 4 - 7 (2.a pausa; puoi intanto accendere la sigaretta) 9 - 0 (3.a pausa; puoi prendere il caffè e recitare un terzo di rosario).

Dopo 37 minuti e mezzo:
— Alló! Sei tu, Teresina?
— Quante candele desidera?

— Come, quante candele!
— E' la fabbrica di candele Stoppini e Cia. Ltda.

— Ma che candele d'Egitto! Voglio Teresina — E giu' un mocolotto.

— Non vendiamo Teresine; ma i nostri prezzi non temono concorrenza.

Dopo oltre tre pause, e quaranta minuti di attesa:

— Alló, alló! Chi parla?
— Deposito di carbone S. Antonio, al largo di Piques.

— Ma io non voglio carbone; cerco Teresina.

— "Aqui só tem Leopoldina da Conceição, não tem Teresinha nenhuma".

Dopo altre tre pause e 59 minuti:

— Alló alló! Chi parla?
— A Curia Episcopal!
Ultimo e definitivo tentativo:

— Alló, allá, alalá, alleluia? Chi parla?

— I pompieri!
E' mezza notte e mezza: chiudo l'ufficio e vado a casa con 41 gradi di febbre.

Lettori vicini e lontani! E' inutile che vi diciamo il numero del nostro telefono: vi risparmiamo così una mezza giornata e 41 gradi di febbre. Se avete bisogno di noi, prendete un'automobile, o meglio, un aeroplano e venite in Redazione. Farete una ottima gita: risparmierete tempo e salute, e avrete la soddisfazione di riuscire a parlare col "Pasquino".

Oppure — se non volete scomodarvi — mandateci un'automobile e verremo noi a trovarvi, all'ora del pranzo: faremo un'ottima gita, risparmieremo tempo e fatica, e saremo felicissimi di poter mangiare in casa dei nostri lettori.

Oppure... lasciate stare. Parleremo sul piroscifo quale andremo a fare una gita di piacere in Italia, in occasione dell'Anno Santo.

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per signore e bambini. Riviste italiane. Ultime novità di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545.

OFFICINA DE PINTURA

PLACAS DE CRISTAL, LUMINOSOS, TABOLETAS

CREDIDIO & CIA.

LETREIROS E DECORAÇÕES, PINTURAS DE PREDIOS, ETC.

RUA RIACHUELO, 17 — Telep. 2-6045



Prezzo in S. Paolo:

FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.



CIRCOLINO — Il perno della questione è questo: se lei avesse formato, a traverso anni di sacrifici, una fiorentissima associazione, e ad un bel momento un gruppo di nuovi venuti volesse sopraffare la sua volontà — che non è poi che l'interpretazione degli interessi della associazione — lei si presterebbe? Metta il caso in cui lei, per giunta, ha la certezza di rappresentare la maggioranza della vecchia guardia.

GIOCONDO — Ci pare che stasera potrete sgambettare a crepagambe, no? Vediamo se strillerete ancora, specialmente dopo aver considerato che lo sgambetto, senza la generosità del Consiglio, non sarebbe stato certamente un vantaggio usufruibile anche per quelli che stavano tra color che son sospesi.

ASSIDUA LETTRICE — Non c'è niente di relazione tra i borderó di Becco Giallo, ch'è un neo-mugnaio, ed il banchiere del vostro cuore. A meno che questa correlazione non sia ancora una novità.

COLLEGA — La priorità della visita al "Pasquino" è stata determinata dalle difficoltà che si sono incontrate per stabilire se era il Duca di Iguape che doveva recarsi ad ossequiare il Console o era il Console che doveva recarsi ad ossequiare il Duca. L'idea di rompere il ghiaccio incontrandosi tutti per la prima volta al "Pasquino", è stata una salvezza. E così la prima visita è stata fatta a questa Redazione. Il Console e Iguape si son stretta la mano, con gran sollievo del Dr. Baistrocchi, e da quel momento in poi hanno cominciato a fingere d'essere due veri amici d'infanzia. Tutto merito nostro.

AZIONISTA — Ce l'anno con Tomezzoli, questo è un fatto. Ma quando sarà stata pubblicata l'intervista (a pagamento) che il detto bravo signore ci ha già concessa, — chi oserà più alzare lo sguardo verso di lui?

FUSCALDESE — Tra voi ed il Vice, chi è stato più contento di fare la pace? Forse voi.

ANNUNCIANTE — Ci sembra che l'esempio di Raul Mocchi dovrebbe bastarvi. Abbiamo preferito perdere l'annuncio, in questa triste epoca in cui i danari fanno tanto bisogno, che perdere l'allegria libertà degli stottó.

FILODRAMMATICO — Dalle informazioni che abbiamo,



la Compagnia che dirigerà il Cav. Zeppegno non sarà affatto la solita "massada". I migliori nomi figureranno nel quadro degli artisti ed il cartello presenterà delle vere novità. A dirvi la verità ci aspettiamo molto di buono dalla capacità e dalla passione del Direttore.

DOPGLAVORISTA — Malgrado la chiamata, Zeppegno dirigerà prima la Compagnia, questo è certo. Poi vedrà il da farsi.

COMMERCIANTE — Bisogna stare in guardia con i sistemi di Becco Giallo. In questi ultimi tempi ha venduto tanto "farelo" e "farelino" che se ne potrebbe riempire il Pacaembú. Ha intascato pure l'importo delle vendite, ma delle consegne nemmeno se ne parla. Noi facciamo il nostro dovere di amici a tenervene informato. Quella azienda non può durare, perché gira su un falso perno. Quando il perno si sflatterà, allora avverrà il patatrà. Inevitabilmente.

TOMMASINI — "Quedê", del cretino typo Pavão? L'altro giorno abbiamo vista la sua Lamba cadere a pezzi cammin facendo. Come la sua anima di spilorcio.

ANTONIO RECALBUTO — Ci fa piacere che vi siate deciso a non scaldar più la sedia di D. Pedro. Ma perché ve ne andate a scocciare Fraganò, ora? Fraganò non può mica avere della tenerezza per voi! Nessuno può avere della tenerezza per voi.

AMICO — Quello che noi non perdoniamo è la scortesia. Nessuno ha il diritto di essere scortese con noi, che abbiamo dato esaurienti prove di correttezza. Non abbia-

mo mai cercato di imporre niente a nessuno: ma quest'affare della buona educazione è una pretesa che avvanzeremo sempre. Con gli ineducati saremo inesorabili sino alla crudeltà. E presto daremo una lezione esemplare.

COLONIALE — Paolo Collella è presidente (sebbene non ancora Cavaliere) di una società di Martiri. Il martirio necessario all'ammissione è quello prodotto dal mal di denti. Qualunque martire del mal di denti può far parte della società di Collella. Inutile dire che noi non riteniamo affatto martirio soffrire il mal di denti, che è un malanno che porta soltanto chi vuole. E' infatti risaputo che basta sciacquarsi la bocca con l'insuperabile Iodatóm per una settimana, per avere una bocca completa, niente a posto, e basta ripetere sistematicamente gli sciacqui, per avere permanentemente una bocca sana. Se volete provare potete chiedere l'Iodatóm in qualsiasi farmacia. E' un prodotto diffusissimo.

FARMACEUTA — Ballestrotto, Pollastrini o Zambellini come diavolo si chiama, si è aggravato dopo la nostra piccola posta dell'altra settimana. Ora noi abbiamo il piacere di dirvi che tre sono state le grandi fesserie che questo benedetto Pollastretto ha commesso nella sua vita: la prima fesseria, è stata quella di farsi ossigenare i capelli, per poter fare il blondino. La seconda fesseria è stata quella di chiamarsi con un nome impossibile. La terza (la più grossa) fesseria è stata quel-

DIVI E DIVE



William Boyd

la di aver voluto questionare con noi, per motivi di una futilità infantile. Di tutte queste fesserie Ballestrino se ne pentirà amaramente, perché noi faremo sapere a Zambellotto che seguendo a tenere il blondastro qui finirà col farci la figura del Pollastrone.

SOCIALISTA — Siamo informati che Frola si trova ammalato da parecchio tempo. Forse è questa la ragione per cui la sua Rivista ritarda.

RADIOFILO — Abbiamo sentito anche noi, ieri l'altro, la Cruzelro do Sul raccontare una delle avventure capitate al nostro Sherlock Holmes. Ben tradotta e ben raccontata: ci dispiace soltanto che la Radio si sia dimenticata di aggiungere che quell'umorismo era stato chiesto in prestito a questo ameno giornale, il quale è incredibile ma vero, paga i suoi redattori e corrispondenti a fior di fiorini.

LO SPORT NOBILE



Incomincia il 1933.° "round"

VOLTA

Officina Electromecanica e escriptorio para todas installações electricas, especialmente FORÇA, LUZ E RECLAMES LUMINOSOS. PREÇOS MUITO CONVENIENTES RUA YPIRANGA, 15-17 — TELEPHONE: 4-2758.

INGEGNERIA IN GENERALE

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO TECNICO:

Battazzi & Menin

Escriptorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23 4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAOLO

La Novella del Pasquino

1 — BETTOLA DI CANTAGRILLO

— Non tirar fuori altri cavilli, Adolfo, ti assicuro che ci sono i tre punti essenziali.

— Ossia?

— Tu sai che tutte le mie azioni si basano sulle regole del tre. Prima: un ladro è perfetto quando non perde mai tempo, non prende mai poco, non lascia mai traccia. Seconda: un furto è completo quando ci sono tre persone: chi ruba, chi è derubato e chi acquista la refurtiva.

— Ma rifletti, Battista, non ci sono veramente pericoli?

— Ti dico ch'è un colpo facile, possiamo farlo in tre; io, tu e Filippo.

— E non pensi che i quadri sono rischiosi da portar via, rischiosissimi da vendere?

— Non sono così ingenuo da arrancar dei quadri, io! Il pittore è ricco, ha lo studio pieno di roba di valore, ho visto una cassaforte....

— Quando?

— T'ho detto che ci sono andato ieri, per riparare il bagno. Io ho fatto il mio piano sicuro, non rimane che convincere Filippo.

— Be', vuol dire che se lui non si convince, lavoreremo in due.

— Mai! Terza regola: per fare un furto si ha de essere sempre in tre, uno fa il piano, uno l'esegua e uno è arrestato.

2 — VEGLIA

— No, Sanquillo, non posso promettervi nulla...

— Eppure volevate vedere il mio studio.

— Ma non nelle ore di notte.

— Sono le piu' opportune, le piu' quiete...

— Vi prego, Alina, non dite ancora di no... Vi amo, lo sapete, è tanto tempo che desidero aprirvi l'animo mio.

— Pare che lo apriate a tutte le donne, l'animo vostro, e che perfino alle femminette del volgo...

— Neanche per sogno! E potete voi credere ch'io discenda sino alle popolane, di cui ritraggo il nudo sodo e carnoso unicamente per ragioni d'arte?

— Mah, lo dicono.

— E' piu' semplice confessarmi la verità: voi non sentite affatto per me quel tantino d'amore che dicevate!

— .. Sì! Fatemi portare il mantello.

— Ah, finalmente, grazie, amor mio!

3 — ALLUSCIO DELLO STUDIO DI SANQUILIO

— Fai piano, Filippo, non strisciare i piedi in terra!

— Oh, Battista, ci garantisci che il pittore non c'è?

— Ti dico che è al veglione, l'ho visto entrare. Ho fatto un'ora di appostamento per assicurarmi.

— E se tornasse ora?

— Zitti! E non accendere, Adolfo, basta la mia lampada.

nudo di donna

dina. Segultemi... Accidenti alle tue scarpe!

— E' perché non ho più quelle di gomma; si sono rotte.

— Meno male che troviamo tanti tappeti... Piano, eh? Nelle case dei signori bisogna saperci camminare...

(Ora la scena si svolge nello studio).

SANQUILIO (ha acceso la luce e spianata la rivoltella) — Mani in su!

ALINA (casca quasi svenuta sul famoso divano orientale) — Mio Dio!

FILIPPO (cerca di nascondersi dietro Adolfo, il quale ha alzato le mani, con rassegnazione).

BATTISTA (da improvvisamente un grido e dirizza l'indice verso una tela su cui la luce batte in pieno; è un ghiotto nudo di donna) Ah, corpo di Giuda, ecco la prova!

SANQUILIO — Bada che sparo!

BATTISTA — E spara, cagnaglia, uccidimi anche, ma ora non puoi più negare!

SANQUILIO — Che vuoi dire, manigoldo?

BATTISTA — Mi credevi un ladro, eh? Disingannati! Vedi, invece, che il ladro sei tu...

ALINA (riapre gli occhi sbalordita) — Cosa dice?

BATTISTA — Là, quella donna dipinta lassù, quella sguadrina nuda, oscena...

SANQUILIO — Be'?

BATTISTA — E' mia moglie!

(Una ventata di tragedia passa nella stanza. Alina balza in piedi, Sanquillo rimette in fascia la rivoltella).

BATTISTA (continua, freme, feroce) — Era un pezzo che lo sospetavo... Io al lavoro tutto il giorno, ed

ella veniva qui, dal suo amante...

SANQUILIO — Macché amante!

BATTISTA — Sì, sì, l'amante che le faceva il ritratto, così, nuda...

ALINA — Eh, può darsi, lui ha la specialità delle cuoche e delle serve.

SANQUILIO — Alina, voi mi offendetevi! Vi giuro ch'è venuta solamente per posare, due mesi addietro...

BATTISTA — E' appunto da due mesi che dura la tresca, lo so. Ho finto d'orga-

BATTISTA — Ti fa comodo che lo me ne vada, no? Ma ci ritroviamo domattina, caro, qui dentro, in presenza della tua druda... Un signore come te, mettersi con una fanteschina, vergogna! Che l'amassi è logico, lo mi sono dannato per lei... Eccola là dipinta, tale quale... Se sapeste quanto ho sofferto per quel corpo bianco. Ma, anima del diavolo, me la pagate col sangue, tutt'e due! E ringrazia la signora, adesso... Be', a domani, ladio! Ehi, volaltri, venite via

4 — ANCORA NELLO STUDIO

— Io sono strabillato, vi assicuro, Alina...

— Signora Alina, prego!

— Chi avrebbe mai potuto supporre che quella stracciona facesse la modella all'insaputa del marito?

— Suvvia, signore, non continuate a fingere, ora che quell'uomo non c'è più!

— Alina!

— Me ne vado nauseata...

— Ma no, Alina, ascoltate-mi...

— Addio!

5 — LA STRADA NOTTURNA

(I tre malandrini si allontanano a passi lenti, sopra pensiero).

— Senti, Battista, devi farti coraggio, via! Non è il caso di disperarti... Peuh! Per una moglie...

— Quale?

— La tua.

— Scemo, quando mai ho avuto moglie?

— Toh, e allora quel ritratto... quel nudo?

— E chi l'ha mai vista?

— Ma tu hai detto...

— Io ho detto per dire. Eravamo in trappola... Bisognava giocare d'astuzia, no?

Ricordati le mie regole del tre: per esser ladro di buona classe, tre cose sono indispensabili, il coraggio, il grimaldello e la fantasia. Be', speriamo che vi cada bene un altro colpo.

Buonanotte, ragazzi!

RAUL MOCCHI

nizzare un furto apposta per entrare dentro... Volevo sincerarmi!

SANQUILIO — Ma quell'uomo è un mentitore!

ALINA — Tacete, almeno,



abbiate il tatto di non replicare innanzi ad un marito infelice per colpa vostra. Ripettate quel disgraziato!

SANQUILIO — Macché disgraziato, io telefono alla questura!

BATTISTA — Bravo, era quello che volevo! Io non mi muovo di qui.

SANQUILIO — Uscite immediatamente, scalzacane!

Chame a "RENOVADORA" para reformar seus calçados pelo telephone: 4-1941

TABELLA DE PREÇOS

	Homens	Sras.
Solas inteiras e saltos	9\$000	9\$000
1/2 Sola e saltos	7\$000	6\$000
Saltos	2\$000	1\$500
Trecar saltos	—	5\$000

Retira e entrega a domicilio no prazo de 24 horas
ALAM. BARÃO DE LIMEIRA, 10 — S. PAULO

ASSICURAZIONI GENERALI

— DI —

TRIESTE E VENEZIA

COMPANHIA ITALIANA DE SEGUROS, FUNDADA EM 1831

SEGUROS DE VIDA

EM TODOS OS PLANOS MAIS MODERNOS E COM AS TAXAS MAIS MODICAS

SEGUROS DE:

FOGO — TRANSPORTES MARITIMOS E FERROVIARIOS — RESPONSABILIDADE CIVIL — ACCIDENTES PESSOAES — ROUBO

Resumo do Balanço do anno de 1931

100.º ANNO DE EXISTENCIA

FUNDOS DE GARANTIA, mais de	Rs. 1.220.000:000\$000
PREJUIZOS PAGOS, desde a fundação, mais de	Rs. 7.619.000:000\$000
SEGUROS DE VIDA EM VIGOR, mais de	Rs. 5.099.000:000\$000
SEGUROS DE VIDA REALIZADOS EM 1931, mais de	Rs. 817.000:000\$000
ARRECAÇÃO DE PREMIOS EM 1931, mais de	Rs. 496.000:000\$000
ARRECAÇÃO DE PREMIOS DE VIDA EM 1931, mais de	Rs. 243.000:000\$000

REALTÁ ROMANESCA

“Crescit eundo”

A Cluj c'è una giovane rumena di ventotto anni che, non contenta di essere alta già metri due e otto centimetri, continua ancora a crescere con andatura da record, che nemmeno i generali alimentari di prima necessità.

Tanto, che è stato urgente l'intervento di un chirurgo per arrestare la crescita. Ma è difficile che l'operazione riesca, a meno che non si proceda ad una graduale amputazione degli arti.

Ma dove intenderà arrivare questa giovane, che certa sa lunga?

Se a ventotto anni è alta metri 2,80 vuol dire che essa è cresciuta in media dieci centimetri all'anno. Cosicché, fra dieci anni sarà alta metri 3,80 a cinquant'anni cinque metri, a ottanta, otto metri. Da centenaria, i terrazzi delle case le serviranno da piano di tavolino.

E ci pensate voi, al fortunato marito di questo fenomeno?

Da principio gli arrivava fino al cuore, in seguito, sebbene lui faccia di tutto per restarle caro, pure, continue-

rà inesorabilmente a calare dal cuore alle ginocchia della gigantessa.

Il guaio peggiore, però, sta nel vestiarlo. I modelli di Parigi, con le gonne lunghe, per lei sono appena dei gon-



nellini da ballerina. Un paretot comune addosso a lei fa la figura di un bolero.

E poi, dato che la rumena continua a crescere, le

vesti di un anno diventano sottane l'anno successivo. Non è una bella prospettiva per il marito che pagherà i conti!

Immaginiamo ancora come dovrà essere l'abitazione di questa fortunosa donna, poiché i mobili e i soffitti non hanno, per quante ci consta, l'abitudine di crescere.

Il letto, le sedie, i tavoli, per quanto giganteschi, diminuiranno per lei a vista d'occhio, finché non finirà col ricevere la stessa impressione di Gulliver nel paese dei nani.

PESCHE E PESCI



Cesar

LA TRIGLIA

Stanze ammobigliate con o senza pensione, si affitano al centro; ottima tavola. Si accettano esterni e si danno pasti avulsi.

RUA DOS ANDRADAS, N.º 29 (Sob.)

Adattamenti moderni, conforto, igiene.

PROPIETARIO: SALVATORE GRANUZZO

80\$ — DE FEITIO POR 1 TERNO O MAIS FINO NO GENERO — SO' NA —

ALFAIATARIA METROPOLE

AVENIDA S. JOAO, 97 (Sobreloja)

Culinaria pasquale



L'AGNELLO, piatto tradizionale di Pasqua, va preparato con cura e con amore particolare: lo si intenerisca anzitutto con una favoletta morale, indi lo si uccida con una poesia d'occasione, scritta dalla nostra gentile collaboratrice: José Maria Marrazzo Juniora. Essendo l'agnellino di carattere impressionabile e pauroso, è adatto a esser cucinato, come si suol dire, a stracotto scappato: per ciò basterà provvedersi di un lupo, il quale servirà anche a dare per contorno un po' di spaghetti.

Preparato lo stracotto per la vittima innocente, si aggiunga con la dovuta ingenuità sale, pepe, cannella, bruni, si faccia candidamente bruciare a lento fuoco e si presenti con molta timidezza ai convitati.

LA COLOMBA è anch'essa

una tradizione della mensa pasquale, gentile simbolo di pace. Si intrida farina, zucchero, uova e cemento. Quest'ultimo serve, con una piccola quantità di calce e di sabbia della più fine, a dar coesione alla pasta. Per renderla digeribile, alcuni vi aggiungono poche gocce di nitroglicerina. Ottenuto la pasta, le si dia la forma di colomba, la si inaffi di spirito di Locarno, la si cosparga di rametti di olivo e di spilli di sicurezza finemente triturtati; indi la si metta a cuocere a ferro e fuoco.

In molti paesi la tradizione gentile vuole che si prenda la colomba così ottenuta e la si affidi a un colombo viaggiatore perché la porti in dono a qualche lontano zio d'America in fama di danaroso.

Pasquale Pensa

LA VENEZIANA AL FRESCO

La veneziana può gettare via, quand'è in montagna, il trucco ed il rossetto ché la salute, il sole e l'allegria dipingon meglio assai del Tintoretto.

BAR E RISTORANTE "ITALIA"

— DI —

FLORINDO INCERPI

Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazione diretta di vini italiani e generi consimili. Consegna a domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.

RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAOLO

TINTURARIA EXPRESSA

5\$

E' il prezzo che V. S. pagherà per lavare il suo terno. — Lavaggi a secco per vestiti di signora per il minimo prezzo sin da 6\$, 8\$, 10\$, 12\$.

Tingiamo qualunque stoffa in tutti i colori. MASSIMA PUNTUALITA' E PERFEZIONE.

Attendiamo a domicilio per il telefono

2 - 6045

R. RIACHUELO, 10 (Vicino a Rua Quintino Bocayuva)

OVA, SALAME E TIRO AL PICCIONE PIZZA



A Pasqua, qual da bibliche Scritture si ricava, Mangiare; di prammatica, Quando son sode, l'ava.

E; come da antichissime Carte pur si rileva, Usasi dal buon parroco Far benedire l'eva, Ché niuna cosa scuotere Di pura ebrezza viva Sa le menti degli uomini Si come sol sa l'iva.

— Certo saria simpatico Trovar la rima in "uva" Per terminar poetica La laude alle tost'uva;

Ma ciò non è possibile Né facile siccome Un mistic'h'inno sciogliere In gloria del salome,

Ché fa parte dell'anno Pasqualizio ghlottone; Onde un pensier pur volgersi Al grassaccio salone.

In un pasqual simposio, Di vin colma la tazza, E' bello veder giungere Sul tavolo la pazza.

Allor qualunque strepito Rimane nella strozza, Si fanno gli occhi lucidi E ognun bada alla pozza; Ognuno sogna il fremito Disco lo sguardo aguzza, Pel fascino ch'esercita Un'odorosa puzza.

Persino nei bolscevici Stemmì, pieni d'ebrezza. Già i russi stabiliscono Di metterci una pezza.

A. DEL MAZZO

Che differenza c'è tra le donne e i fiori?

— I fiori si odorano, le donne si adorano.

— Il fiore cade per il frutto, la donna cade per il frutto.

— E' bello cogliere un fiore fragrante, ma è brutto cogliere una donna in flagrante.

— I fiori si ammirano tra le foglie e le donne fra i figli.

— Quando i fiori si seccano, si splantano, quando le donne seccano, si piantano.

* * *

— Ti accalori troppo nel momento, è il tempo.



Fabbrica di Forme per Scarpe

ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi modelli.

Servizio perfetto.

Prezzi modici

Rua S. Caetano, 221.
S. PAOLO

CAFFE GARDANO

AROMATICO EXTRA-FINO
RUA DAS PALMEIRAS 62 TEL. 54429

DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrole, polizze del Monte de Soccorso e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA

STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI

Rua José Bonifacio nu. 18

Carnicelli

L'unica casa in Brasile che possiede diseg-
nista proprio, per le sue creazioni.

Importazioni dirette da Londra, trime-
stralmente, dei tessuti di JOHN COOPER &
SONS e GRAGNIÈRE.

L'unica casa che lancia mensilmente mo-
delli, ispirati su le ultime innovazioni delle
grandi capitali europee.

Vetrine: CINE ODEON

Rua Direita, 29 - Sobrado.

S. PAULO (Brasile)

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e con-
forto, i migliori del
mondo! Con astuccio
e lenti di Bausch e
Lomb. Chiedete a
Joaquim Gomes che
vi rimetta, gratis il
modo pratico per
graduare la vostra
vista. Per l'interno
porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

Fabrica de Estopa e Cascamificio SABETTA

Rua Marina Crespi, 48 — Caixa, 3.179 — Telep. 9-0281.

S. PAULO

Estopa desfiada e cardada, branca e de cor extra, de 1.1,
2.1 e 3.1 qualidade, em fardos de 50 a 400 kilos, aos me-
lhores preços. Algodões desfiados de lan e 2.1 qualidade
para acolchoados, estufamentos, etc. Executamos os pe-
didos no mesmo dia, na capital como no interior e nos
outros Estados. Compramos residuos de fabrica e, em
geral, todos os retalhos pequenos de camisarias, alfaia-
tarias, etc. Para pedidos e informações escrever a

NATALE & CIA. LTDA. — Rua Marina Crespi, 48.

Caixa, 3.179. Telephone, 9-0281 — S. PAULO.

CHI VUOL MANGIAR BENE

... si recchi all'"ADEGA ITALIANA" di Ottavio Puci-
nelli e diventerà un frequentatore assiduo poiché là
si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione di-
retta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

Volete digerire bene ?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diastase
Substrato de bismuto
Carbonato de magnesia
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.
sob o No 13 em 5-1-32.

Leggete il Pasquino

Cappelli

Nelle
migliori
Cappellerie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

80\$

MANIFATTURA DI UN
VESTITO ELEGANTE
solo nella Sartoria
A Moda Paulista
PRAÇA DA SE' 82

CASA RUSSO

Materiale per disegno e pittura — A olio, acquarello,
pastello, penna, ecc.

Articoli per arti applicate

Metalloplastica — Pirografia — Fotominiatura — Car-
te — Tele — Stampe — Modelli — Righe e squadre —
Decalcomanie — Colori — Vernici — Pennelli — Por-
porina — Anilline — Resine.

ERCOLE RUSSO

RUA QUINTINO BOCAIUVA, 78 — S. PAULO

ESCOLA DE CORTE BRASILEIRA

DIRIGIDA PELO PROF.

Pedro Froidi

Cursos para homens e senhoras
Segue a lista dos preços:

CURSO paletot, calças e collette	Rs. 55\$000
" obras de cinta	Rs. 55\$000
" capas diversas	Rs. 55\$000
" camisas, pijamas, etc.	Rs. 55\$000
" dolman e culotes	Rs. 55\$000

Aplicações de medidas e correções de defeitos, Rs. 55\$000.

Curso completo por correspondencia, 300\$000 com direito a accessorios e diploma.

Curso completo para senhoras, 200\$000 com direito a accessorios e diploma.

Os alfalates e costureiras que desejarem fazer um exame de perfeccionamento, gozarão o abatimento dos preços anteriores, ficando sujeitos ao pagamento de Rs. 110\$000, relativo trabalho do exame e despesas do diploma que é reconhecido e legalizado pelo ensino privado.

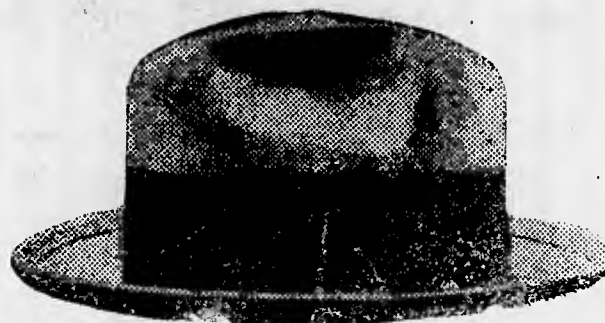
VENDEM-SE COLLECCOES DE FIGURINOS MODELOS FUTURISTAS pelo preço de Rs. 5\$500.

RUA 15 DE NOVEMBRO, 25 - 3.º and. Sala, 36 — SÃO PAULO.



Il Cappello
"Imperial"

LA PIU' ALTA ESPRESSIONE
DELL'ELEGANZA SIGNORILE



HAT STORE
LIMITADA

PIAZZA ANTONIO PRADO, 3-B

Radio Record

(2-7175)

P S Q U I N O

(2-6525)

Due allegrie in Casa

N. B. — Mettiamo i numeri dei telefoni per dire ai nostri intelligenti lettori che si può anche pagare senza scomodarsi: basta telefonare.



FABBRICA DI MOBILI, EBANISTERIA E
SEGHERIA.

PREMIATA IN DIVERSE ESPOSIZIONI

RUA SANTA EPHIGENIA, 11-A
TEL. 4-6487

Fabbrica: AVENIDA RUDGE N. 35
TELEFONO: 5-5344

Segheria: BUY-GUASSU' (Santo Amaro)
CASELLA POSTALE, 1005
S. PAULO (Brasile)

**EXTRA
LEVE**



Banca Francesa e Italiana per L'America del Sud

—:: (SOCIEDADE ANONYMA) ::—

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVA Fcs. 139.000.000,00

SEDE CENTRAL: PARIS

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Botucatu' — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu' — Mocóca — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rlo Preto — Santos — São Carlos — São José do Rlo Pardo — São Manoel — São Paulo
ARGENTINA: Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé; — CHILE: Santiago e Valparaiso — COLOMBIA: Barranquilla e Bogotá
URUGUAY: Montevideo

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES N O BRASIL EM 31 DE MARÇO DE 1933

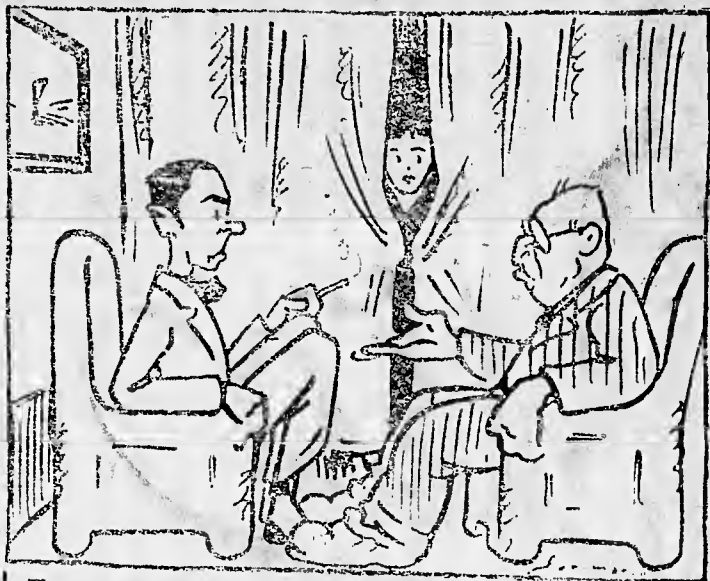
ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	68.757:794\$680	Capital declarado das Filiaes no Brasil	15.000:000\$000
Letras e Effeitos a Receber:		Depositos em Contas Correntes:	
Letras do Exterior	46.448:558\$850	Contas Correntes	123.469:536\$740
Letras do Interior	70.690:684\$750	Limitadas	8.747:103\$190
	117.139:243\$600	Depositos a Prazo Fixo..	49.405:110\$870
Emprestimos em Contas Correntes	81.763:677\$950	Depositos em Conta de Cobrança	127.804:365\$610
Valores depositados	348.296:385\$820	Titulos em Depositos	348.296:385\$820
Agencias e Filiaes	4.118:207\$980	Correspondentes no Estrangeiro	44.779:372\$950
Correspondentes no Estrangeiro	23.796:738\$320	Casa Matriz	20.498:641\$800
Titulos e Fundos pertencentes ao Banco . .	22.071:569\$160	Diversas Contas	67.186:013\$860
CAIXA:			
Em Moeda Corrente	30.299:775\$940		
Em Moeda de Ouro	8:020\$700		
Em C/C a nossa disposição:			
no Banco do Brasil	55.713:034\$600		
em outros Bancos	804:605\$430		
	86.825:436\$670		
Diversas contas	52.417:476\$460		
	Rs. 805.186:530\$640		Rs. 805.186:530\$640

A Directoria: APOLLINARI

São Paulo, 10 de Abril de 1933.

O Contador: CLERLE

REPRESENTANTE NO BRASIL DA CIE. INTERNATIONALE DES WAGONS-LITS ET DES GRANDES EXPRESS EUROPEENS



— Sua figlia já lo avrá avvertito che io son venuto a domandare la sua mano.
 — Ottimamente! Ma já acquistó i mobili? Lei sa bene che per comprare mobili moderni, di stile, bisogna spendere molto denaro.
 — Io posso acquistare ottima mobilia, anche senza denaro, nella "FABBRICA DI MOBILI BRASIL" — Av. Celso Garcia 50, — che vende a credito, a rate mensili, mobili eleganti e vistosi.
 Io ho una lista, la stessa pubblicata qui sotto, a bene del pubblico, per scegliere la mobilia.

LISTA DE PREÇOS DE ALGUNS MOVEIS

Guarda Roupa	45\$	52\$	75\$	110\$
Guarda Louça	40\$	55\$	80\$	120\$
Camas para casal	45\$	60\$	75\$	90\$
Camas p. casal Maria Antonietta	100\$	145\$	180\$	220\$
Toilete com espelho oval	120\$	200\$	220\$	280\$
Creado mudo	25\$	35\$	48\$	70\$
Camiseira	110\$	140\$	185\$	
Guarda Casaca	150\$	185\$	230\$	340\$
Mesa oval elastica	60\$	75\$	120\$	180\$
Buffet a 3 corpos	200\$	280\$	330\$	390\$
Buffet a 2 corpos	110\$	180\$	220\$	
Crystalleira	200\$	285\$	300\$	330\$
Etager	120\$	180\$	2250	280\$
Cadeiras americanos 1/2 duzia	40\$	90\$	130\$	185\$
Sala de visita com 9 peças	140\$	200\$	230\$	350\$ 480\$
Conjunto com 32 peças de imbuva por	2:200\$	000	

Procure na

AVENIDA CELSO GARCIA, 50

TELEF. 9-0253

Bondes Nos. 2, 6, 10, 24, 34

N. B. — Os preços da presente lista são á vista. Nas compras superiores a Rs. 500\$ não se cobram engrada-mentos e nem carretos. — Temos grande stock de col-ções, travesseiros, almofadas, tapetes e Congoleum. — Aos srs. clientes do Interior offerecemos Catalogos para oriental-os nas suas compras de moveis.

TEMOS MOVEIS PARA PROMPTA ENTREGA

COUPON

QUEIRA REMETTER-ME GRATIS UM CATALOGO ILLUSTRADO DOS MOVEIS DA FABRICA "BRASIL"

Nome

Rua N.º

CIDADE ESTADO

Casa Argenzio

VIUVA ANTONIO ARGENZIO & CIA.

RUA LIBERO BADARO, 67 — TELEF. 2-1544

Avvisiamo la nostra distinta clientela e tutte le persone di buon gusto che fabbrichiamo tutti i giorni nella nostra casa il Burro sopraffino "Aguia" che vendiamo a prezzi piu' ridotti, come pure riceviamo Ricotta, Mozzarelle, Provoloni, Prata e Formaggi tipo Romano, Parmigiano della nostra fabbrica di S. José di Rio Pardo (Est. di S. Paolo), oltreché un grande assortimen-to di frutta secca che vendiamo a prezzi che non hanno confronti.

ASSORTIMENTO DI FORMAGGI STRANIERI e CONSERVE.

IEZZI & MACHADO LATICINIOS

Especialidade em Manteiga — Queijos de Minas, typos "Garrafão", "Capitinga" e "Prata".

PARMEZON E PROVOLONE

Todos os nossos productos são de procedencia garantida. Vendas por atacado e a varejo - Entregas a domicilio.

Façam seus pedidos pelo Teleph. 2-5087.

Escritorio e Deposito: Rua Conselheiro Ramalho, 13. SÃO PAULO

OGGETTI USATI

SI COMPRANO E SI VENDONO

ALLA

"CASA MARCY"

Si paga il miglior prezzo — fate attenzione all'indirizzo LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14.

CALZOLAI

prima di fare acquisto di forme per scarpe visitate la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25
 ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di Forme.



ARTIGOS DE PESCA
 ANFIOZ VARAS LINHAS CANOATILHAS CIGAS
 CILINDROS CHUMBELOS BOIAS ANFIOZES LANCAS
 CENASAS BOTES SEMOS ANCIOSAS EM PR
 CASA DAS MILHOZAS
PIATELI DEL GUERRA

DENTI BIANCHI
 ALITO PROFUMATO
 SOLO CON L'ELIXIR ELA
 PASTA DENTIFRICA
PANNAIN

CASA CONSOLINO

Calçado de Cromo Alemão.

Preço 35\$000 o par.

Fabrica propria

Rua da Gloria n.º 47

Per ogni gusto una cucina:
Per tutte le cucine
un olio unico: il

BERTOLLI

Rappresentanti:
PIERI & BELLI
S. Paolo

LIBRERIA ITALIANA

della EDITORA PIRATININGA S/A

R. José Bonifácio, 20-A - Telefone 2-1022 — San Paolo
E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI
VENDITE A RATE

::—:: AO MOVELEIRO ::—::

Compra, vende e troca moveis, radios, victrolas, discos,
metaes, louças, machinas de escrever e de costura e
registradoras.

Si comprano case complete pagando os melhores preços.
— RUA QUINTINO BOCAUYVA 29-A e 43 —
Telephones: 2-3477 e 2-1894

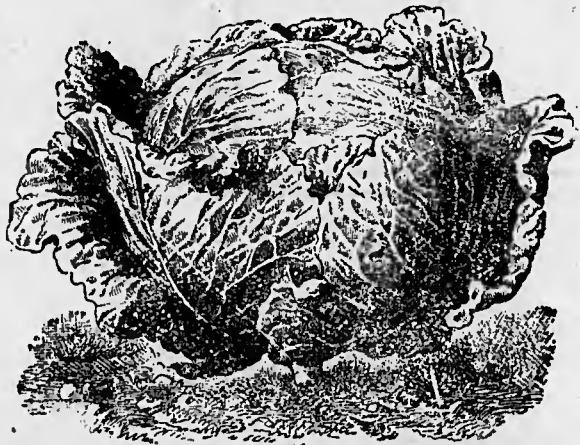
MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-
SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

Adega Para Todos di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

Sementes Sempre Novas

(GERMINAÇÃO GARANTIDA)



Importação directa de sementes de hortaliças da Italia,
França, Hollanda e Inglaterra.

Sementes para pasto — Misturas para passaros

CASA RANIERI

Importadora de Miudezas

— **P. DE RANIERI** —

RUA FLORENCIO DE ABREU, 137-141. — S. PAULO

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos pro-
ductos assucareiros da
"SOCIETE' DE SUCRERIES
BRESILIENNES".

Engenho Central em
PORTO FELIZ, VILLA RAF-
FARD e PIRACICABA.

Fornec-se cotações de assu-
car cristal, filtrado, moído,
redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — **CAMPINAS** — Phone 3089

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA "PHARMACIA THEZOURO"

Préparazione accurata — Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista **LARocca**

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI.

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Novo Emporio de IRMÃOS CALABRÓ SECCOS E MOLHADOS FINOS AVES E OVOS

Especlalldade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,
Azeitonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.
Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.
RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SÃO PAULO

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penall, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

ECCELLENTI
PER QUALITA' SONO
I PRODOTTI DELLA



Antarctica

Fumem
os
INSUPERAVEIS
CIGARROS

Club de 200
OVAES

COMO O SEU NOME
ESTE CIGARRO
DISTINGUE-SE

Sudan

